

Collana ENABLE | ENABLE Series

Vol. 1

Questa pubblicazione, risultato del progetto Erasmus + “Embedding collaborative platform for up skilling and networking towards sustainable cities”, è stata finanziata dall'Unione Europea e sottoposta a *double peer review* | This publication, the result of the Erasmus + project “Embedding collaborative platform for up skilling and networking towards sustainable cities”, was funded by the European Union and subjected to *double peer review*.

Tutti gli elaborati grafici, dove non specificato, sono tratti dalle tesi di laurea degli studenti Giuseppe Suriano, Pasquale Tramontana, Giorgia Giacoppo, Costanza Gigliotti, Rita Ieraci, Verdiana Minnici, Giuseppina Verduci, sviluppate nell'ambito dell'Atelier H₂O_Scapes #Prilep Territori Fragili | All the illustrations, where not specified, are taken from the degree theses of students Giuseppe Suriano, Pasquale Tramontana, Giorgia Giacoppo, Costanza Gigliotti, Rita Ieraci, Verdiana Minnici, Giuseppina Verduci, developed within the framework of the Atelier H₂O_Scapes #Prilep Territori Fragili.

Tutte le immagini presenti sono riprodotte per fini puramente didattici e di ricerca. Per le fonti iconografiche si rimanda all'apparato notazionale | The images present are reproduced for purely didactic and research purposes. For iconographic sources please refer to the notational apparatus.

H₂O_Scapes: Agro Urbe Natura

a cura di | edited by Marina Tornatora, Blagoja Bajkovski
Dipartimento Architettura e Territorio
Università Mediterranea di Reggio Calabria | UNIRC

Collana editoriale ENABLE | ENABLE Series

Volume 1 by UNIRC

Direttori | Editors-in-chief

Marina Tornatora, Maksim Naumovski

Comitato editoriale | Editorial board

Maria Lorenza Crupi (coordinator), Pavel Veljanoski, Blagoja Bajkovski, Francesca Schepis

Comitato scientifico | Scientific Committee

Marina Tornatora, Ottavio Amaro, Raffaella Campanella, Massimo Lauria, Rita Simone |
Dipartimento Architettura e Territorio, Università Mediterranea di Reggio Calabria

Maksim Naumovski, Pavel Veljanoski, Violeta Bakalcev |
School of Architecture and Design, University American College Skopje

Magda Maierhofer, Kerstin Pluch | *Institute of Spatial planning, University of Technology, Vienna*



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



НАЦИОНАЛНА АГЕНЦИЈА
ЗА ЕВРОПСКИ ОБРАЗОВНИ
ПРОГРАМИ И МОБИЛНОСТ



TU Wien
Institute of Spatial Planning
Local Planning



nadace
partnerství
MEMBER OF ENVIRONMENTAL
PARTNERSHIP ASSOCIATION

H₂O_SCAPES

AGRO | URBE | NATURA

A cura di | Edited by

**MARINA TORNATORA
BLAGOJA BAJKOVSKI**

Contributi di | Contributions by

**OTTAVIO AMARO, BLAGOJA BAJKOVSKI,
RAFFAELLA CAMPANELLA, MARIA LORENZA CRUPI,
MASSIMO LAURIA, FRANCESCA SCHEPIS,
RITA SIMONE, MARINA TORNATORA**



aracne



ISBN
979-12-218-0195-8

PRIMA EDIZIONE
ROMA 30 SETTEMBRE 2022



2/3 - Voyages (acrylic on paper 29,7x21), Kiril Gegoski, Prilep

Nota dei direttori Editors-In-Chief's Foreword MARINA TORNATORA, MAKSIM NAUMOVSKI	8
INTRODUZIONE INTRODUCTION MARINA TORNATORA, BLAGOJA BAJKOVSKI	11
1 H₂O_SCAPES	27
L'acqua come corpo mutevole nella città. Il fiume come forma della terra <i>Water as a Changing Body. River as Shape of the Earth</i> MARINA TORNATORA	35
Strategie e metodi nei progetti urbani di <i>riverfronts</i> <i>Strategies and Methods of Urban Riverfronts Projects</i> BLAGOJA BAJKOVSKI	59
2 SAGGI ESSAYS	85
Città ecopolitana: Agro Urbe Natura <i>Ecopolitan City: Agro Urbe Natura</i> RAFFAELLA CAMPANELLA	87
La forma dell'acqua. I modi del progetto tra architettura e natura <i>The Shape of Water. Project Forms between Architecture and Nature</i> OTTAVIO AMARO	95
Paesaggi e passaggi d'acqua <i>Waterscapes and water passages</i> RITA SIMONE	105
Note sul limite e sul progetto estetico-funzionale <i>Notes on the Limit and the Aesthetic-Functional Project</i> MARIA LORENZA CRUPI	111
Lîmĕs vs Lîmĕn. Architettura, infrastruttura, paesaggio <i>Lîmĕs vs Lîmĕn. Architecture, Infrastructure, Landscape</i> FRANCESCA SCHEPIS	121
Il luogo del progetto <i>The Place of the Project</i> MASSIMO LAURIA	129
3 PROGETTI PROJECTS a cura di edited by M. TORNATORA, B. BAJKOVSKI, M. L. CRUPI	137
Nuove urbanità. La città orizzontale sotto le torri di Marko <i>New Urbanities. The Horizontal City under Marko's Towers</i> MARINA TORNATORA	143
Agro	203
Urbe	225
Natura	243
APPENDIX_CONFERENCES	265

La collana editoriale ENABLE s'interroga sui temi e sui processi interdisciplinari che caratterizzano le trasformazioni urbane del XXI secolo nei territori fragili delle geografie marginali del mondo, dove spesso si concentrano diversità e complessità antropologiche, produttive, paesaggistiche e culturali.

Tali condizioni impongono un'esplorazione approfondita della relazione tra uomo e ambiente, tra uomo e luogo, in una prospettiva di riduzione del consumo di suolo, di risorse e di valorizzazione del patrimonio esistente, sperimentando diverse contaminazioni tra ricerca e didattica.

Obiettivo generale è l'esplorazione di quegli spazi, di quei temi della città e del territorio che possono indicare nuove direzioni del costruire e di ridefinizione dell'esistente, possibili traiettorie teoriche che guardano al progetto quale momento culturale dei luoghi.

ENABLE – acronimo di *Embedding collaborative platform for upskilling and networking toward sustainable cities* – presenta gli esiti della ricerca sviluppata nell'ambito del Programma Erasmus+ KA203 – *Strategic Partnerships for higher education Call 2019 Round 1 KA2 – Cooperation for innovation and the exchange of good practices*.

La ricerca è in linea con l'Obiettivo 11: *Città e comunità sostenibili* dell'Agenda 2030, che sottolinea quanto sia necessario, viste le implicazioni nella trasformazione dei territori, compiere sforzi per aumentare la consapevolezza nelle comunità della centralità del tema dell'urbanizzazione e, allo stesso tempo, verificare che questo tema sia inserito in un programma strategico e multisettoriale di sviluppo nazionale.

Il progetto ENABLE parte dall'aspirazione di creare un ambiente accademico interdisciplinare e transnazionale nel tentativo di superare alcuni modelli tradizionali di formazione, articolando due anni di collaborazione tra università e istituti di ricerca privati di diversa provenienza disciplinare (ingegneria e architettura) e geografica (Macedonia del Nord, Italia, Austria).

Il risultato finale è una proposta metodologica – testata anche sotto forma di un corso didattico in rete per le tre sedi universitarie partner del progetto – secondo un approccio multidisciplinare al tema delle città sostenibili attraverso una sperimentazione teorico-progettuale su un caso studio: la città di Prilep, in Macedonia del Nord.

La ricerca assume, come afferma anche Paola Viganò, il progetto architettonico quale “produttore di conoscenza”, e di verifica delle questioni poste nella fase teorica e di indagine, nel tentativo di mettere in relazione gli orizzonti epistemologici con la memoria e l'identità della città.

In questo senso il lavoro tenta di individuare quegli strumenti necessari alla elaborazione di un *lessico della modificazione* capace di orientare gli interventi sulla città contemporanea. Il disegno è assunto non come mero strumento di rappresentazione ma, per dirla con Vittorio Gregotti, come momento privilegiato di ideazione del “mestiere della progettazione”, configurandosi come sintesi in cui confluiscono conoscenze, indagini, esperienze.

**Marina Tornatora
Maksim Naumovski**

The ENABLE publishing series questions the interdisciplinary themes and processes that characterise the urban transformations of the 21st century, starting from the fragile territories in the marginal geographies of the world, where anthropological, productive, landscape and cultural diversities and complexities are often concentrated. This complexity requires an in-depth exploration of the relationship between man and the environment, between man and place, in the perspective of reducing the consumption of land and resources and enhancing the existing heritage, experimenting with different contaminations between research and teaching. The general objective is the exploration of the spaces and themes of the city and territory that can indicate new directions for building and redefining the existing, possible theoretical trajectories in which design represents a cultural moment for places.

ENABLE – an acronym for *Embedding collaborative platform for upskilling and networking towards sustainable cities* – presents the results of the research developed within the Erasmus+ Programme KA203 – *Strategic Partnerships for higher education Call 2019 Round 1 KA2 – Cooperation for innovation and the exchange of good practices*. The research is in line with *Goal 11: Sustainable cities and communities* of the 2030 Agenda, which emphasises how necessary it is, given implications for the transformation of territories, to make efforts to raise awareness in communities on the centrality of the issue of urbanisation and, at the same time, to verify that this issue is included in a strategic and multi-sectoral programme of national development.

The ENABLE project starts from the aspiration to create an interdisciplinary and transnational academic environment in an attempt to overcome some traditional models of education, articulating two years of collaboration between universities and private research institutes from different disciplinary (engineering and architecture) and geographical (North Macedonia, Italy, Austria) backgrounds.

The result is a methodological proposal – also tested in the form of a networked didactic course for the project's three partner universities – based on a multidisciplinary approach to the topic of sustainable cities through a theoretical-design experimentation on a case study: the city of Prilep, in North Macedonia.

The research considers, as Paola Viganò also states, the architectural project as a “knowledge producer”, and as a tool for the verification of the issues from the theoretical and investigative phase, in an attempt to relate epistemological horizons to the memory and identity of the city. In this sense, the work attempts to identify those tools necessary for the elaboration of a *lexicon of modification* capable of orienting interventions on the contemporary city. Drawing is not just considered as a mere representation tool but, in Vittorio Gregotti's words, as a privileged moment of conception of the “designer's profession”, hence representing a synthesis of knowledge, investigations, and experience.